

Successi ottenuti finora nell'ambito dell'istruzione



Ritorno a scuola

170 bambini che avevano abbandonato la scuola in Niger sono stati reinseriti nel sistema scolastico.



Infrastrutture scolastiche

Due asili e due scuole a Hossana, in Etiopia, sono stati dotati di mobili, giochi e materiale didattico.



Formazione professionale

65 giovani adulti a Leribe, in Lesotho, hanno potuto concludere una formazione professionale.



Desiderate ricordare questi successi?

- 1 Ritagliate i riquadri.
- 2 Incollateli se necessario su un cartoncino.
- 3 Appendeteli con una molletta a uno spago. Anno dopo anno, aggiungete i nuovi successi raggiunti insieme.
- 4 Ammirate ogni giorno che cosa avete contribuito a realizzare.

Qualcosa è andato storto?

Ordinate qui i riquadri da stampare:
padrini@sosvillaggiideibambini.ch



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI



«Mi piacciono soprattutto la matematica e la ricreazione.»

Per Maman la scuola è qualcosa di davvero speciale: molte famiglie in Niger non hanno abbastanza soldi per permettersi le lezioni e il materiale, per questo numerosi bambini interrompono prematuramente la loro istruzione. Il ragazzino racconta che cosa significa per lui il sostegno di SOS Villaggi dei Bambini.



Maman va a scuola con i suoi amici.

«Mi chiamo Maman e vado in seconda. Mi piace moltissimo giocare con i miei amici e quando sono in classe con loro e mia zia, che adesso è la mia maestra, mi sento bene. L'anno scorso non andavo spesso a scuola. SOS Villaggi dei Bambini ha parlato con la mamma e ci ha aiutati, così ora sono tornato a lezione

nella classe di mia zia. SOS Villaggi dei Bambini ci dà spesso il materiale scolastico. La mia materia preferita è la matematica, i compiti di aritmetica sono i primi che faccio quando torno a casa. Mi piace anche la ricreazione, io e i miei compagni giochiamo a nascondino o a prenderci.

Le persone più importanti per me sono mia mamma, mia zia e i miei fratelli. Sono sempre con loro, voglio loro bene e si prendono cura di me. Il mio migliore amico si chiama Mohamed, andiamo spesso insieme a scuola e ci incontriamo a casa per giocare. Quando ho bisogno vado dalla zia o dalla mamma, mi aiutano sempre.»

Il primo giorno di scuola di Maman:



Grazie a SOS Villaggi dei Bambini, ora Maman va di nuovo regolarmente a scuola. Da grande vuole fare il poliziotto.



«Qui possiamo imparare molto meglio.»

Molti edifici scolastici nella regione di Kantché sono in pessimo stato. Oltre a influire sulle lezioni, ciò può rivelarsi pericoloso perché le costruzioni di paglia prendono facilmente fuoco e non possono essere utilizzate durante la stagione delle piogge.

L'anno scorso, SOS Villaggi dei Bambini ha quindi ristrutturato la scuola Eldawa e dotato le aule di lavagne, banchi e panche. «Da quando abbiamo rinnovato l'edificio, molti più bambini frequentano le lezioni», racconta il responsabile. «Vengono più regolarmente e sono più motivati, tant'è vero che oggi il 90 per cento degli alunni raggiunge gli obiettivi di apprendimento.»



Grazie alla ristrutturazione delle aule di Kantché, in Niger, molti più bambini frequentano le lezioni.

«Sogno di diventare medico.»

Amarou, dodici anni e il minore di dodici fratelli e sorelle, andava volentieri a scuola con buoni risultati, ma dopo la morte del padre i soldi non bastavano più.

Così, il ragazzino ha incominciato ad aiutare la madre a preparare e vendere una specie di tofu per condire piatti di cuscus e riso. Grazie a SOS Villaggi dei Bambini, la donna ha seguito una formazione per rendere il suo commercio più redditizio e Amarou è stato integrato in una classe ponte. Dato che è un allievo capace e motivato, il ritorno sui banchi di scuola è stato facile e ha rapidamente recuperato quanto aveva perso.



Grazie a SOS Villaggi dei Bambini, Amarou è tornato sui banchi di scuola.

Approfondimento: istruzione scolastica



Ecco i paesi in cui SOS Villaggi dei Bambini Svizzera è presente con programmi per l'istruzione.

Nicaragua: lezioni sui metodi contraccettivi e i ruoli di genere

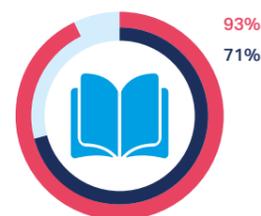
Niger: reinserimento scolastico dopo un abbandono

Etiopia: istruzione per bambini e adolescenti con disabilità

Nepal: istruzione precoce grazie alle strutture per l'infanzia di SOS

Lesotho: accesso al mondo del lavoro per giovani donne

● Successi ottenuti
● Situazione di partenza



Bambini che nel 2023 hanno frequentato la scuola a Bushulo, in Etiopia



Giovani in Lesotho che hanno concluso una formazione e si guadagnano da vivere



Madri e padri a Niamey, in Niger, che hanno assistito a rappresentazioni di bambini sull'importanza dell'istruzione, in particolare per le ragazze

Situazione attuale

- Nel mondo, circa 120 milioni di bambini in età scolastica non vanno a scuola.
- Molti bambini abbandonano la scuola, gli adolescenti si affacciano al mondo del lavoro senza una formazione professionale e diventano troppo presto genitori.
- Molte infrastrutture scolastiche sono in pessimo stato e le lezioni si tengono spesso in condizioni di caldo o freddo estremo oppure senza il materiale necessario.
- Percorsi casa-scuola lunghi e pericolosi ostacolano la frequentazione regolare delle lezioni. Le ragazze sono le più esposte al rischio.

Perché?

- Le famiglie povere non possono permettersi di pagare le rette e il materiale scolastico per tutti i figli, che vengono così mandati a lavorare.
- Mancano mezzi per migliorare le infrastrutture e la qualità dell'insegnamento.
- I genitori che non hanno frequentato la scuola non possono aiutare i figli e anettono poca importanza all'istruzione.
- Le ragazze hanno gravidanze indesiderate e interrompono gli studi.

Che cosa facciamo insieme

- Opera di sensibilizzazione tra i genitori per spiegare l'importanza dell'istruzione per tutti i bambini
- Sostegno ai genitori per incrementare durevolmente il reddito
- Investimenti nelle infrastrutture scolastiche e formazione continua per il personale insegnante
- Sostegno finanziario: borse di studio, materiale e pasti
- Posti di formazione professionale e aiuto ai giovani (competenze sociali)

